



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8CX00E: VIA LAURENTINA 710

Scuole associate al codice principale:
RMAA8CX00A: VIA LAURENTINA 710
RMAA8CX01B: ANTONIO GRAMSCI
RMAA8CX02C: ADA TAGLIACOZZO
RMEE8CX01L: A. GRAMSCI
RMEE8CX02N: ADA TAGLIACOZZO
RMMM8CX01G: PAOLA SARRO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali, commisurati alle loro potenzialità. Tutti gli studenti vengono accompagnati al successo formativo e, anche tra gli allievi con maggiori difficoltà cognitive e socio-culturali, c'è un bassissimo tasso di abbandono scolastico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti dell'Istituto hanno raggiunto risultati positivi alle Prove Nazionali, in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto, in media o più alti rispetto agli esiti nazionali e regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto è concretamente impegnato in attività tese all'acquisizione delle competenze chiave, che sono di carattere trasversale e non direttamente legate alle singole discipline scolastiche, quali competenze in materia di cittadinanza, di competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, di competenza imprenditoriale, di competenza digitale. I nostri alunni partecipano con entusiasmo alle diverse iniziative proposte (Progetti PON, attività con esperti esterni e/o in collaborazione con associazioni specifiche), dimostrando di aver raggiunto livelli più che soddisfacenti nelle competenze considerate.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo permette di seguire i risultati conseguiti dagli alunni fino al diploma del primo ciclo. Per quanto riguarda il Secondo Ciclo la scuola riesce ad ottenere informazioni parziali



con metodologie informali e poco strutturate. Ancora più difficile ottenere informazioni nella fase di inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia l'Istituto sta promuovendo, attraverso la Rete di Ambito, un Progetto di Didattica Orientativa, che intende creare un gruppo di ricerca-azione tra le varie scuole del territorio, di primo e di secondo grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Curricolo Verticale di Istituto esprime la proposta formativa che la nostra scuola rivolge ai suoi alunni, attraverso la quale essi pervengono all'acquisizione dei traguardi di competenza previsti al termine della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado che conclude il I ciclo, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dalle linee guida europee sulle Competenze chiave e l'apprendimento permanente. Esso è la "strada maestra" che si sostanzia nello strumento operativo della Programmazione d'Istituto. Esiste una forte correlazione tra Curricolo Verticale, Progettazione d'Istituto (in cui si sostanziano tutte le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa) e Curricolo per le competenze trasversali. Ne scaturisce una didattica di tipo laboratorista, a forte carattere di innovazione, inclusiva e personalizzata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'efficacia della didattica laboratoriale richiede che gli spazi e i tempi per l'apprendimento siano organizzati in modo flessibile e con grande cura. Alla base degli ottimi risultati, in termini di obiettivi didattici e motivazione/gradimento da parte degli alunni, vi è una grande professionalità ed esperienza del corpo docente, in massima parte stabile e motivato. A riprova di ciò si possono visionare i risultati dei questionari di gradimento negli alunni, pubblicati nella sezione successiva del Rapporto di Autovalutazione. Tuttavia ancora migliorabile l'organizzazione degli ambienti di apprendimento e l'adeguamento di strutture e attrezzature.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



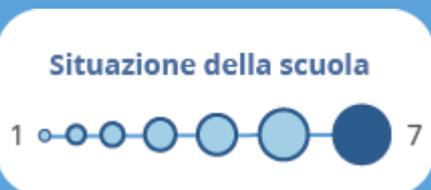
Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto mette in atto buone prassi inclusive che, muovendo dai bisogni speciali dei ragazzi disabili, con difficoltà di apprendimento e disagi scolastici di vario tipo, portano al raggiungimento del successo formativo di tutti. Il ruolo dell'insegnante di sostegno è potenziato attraverso il lavoro per piccoli gruppi e il riconoscimento di insegnante di classe da parte di tutti gli alunni. La diversità viene coltivata come valore, la differenza come una risorsa e l'insegnamento viene il più possibile personalizzato, nel rispetto delle potenzialità di tutti gli alunni. La condivisione con le famiglie dei percorsi educativi degli alunni in difficoltà è uno dei compiti più complessi, ma anche più fruttuosi per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





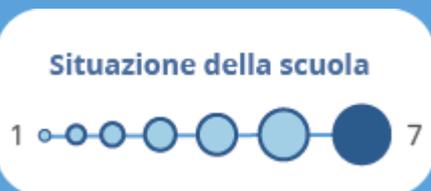
Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto è fortemente impegnato per la costruzione di un percorso educativo senza traumi e ostacoli, per lo sviluppo armonico di tutte le potenzialità dell'alunno. Si è dedicato alla realizzazione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, per un clima che favorisca al massimo l'apprendimento. Ha sperimentato con ottimi risultati la condivisione di docenti e di ambienti di apprendimento tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Ha chiesto e ottenuto la possibilità di completare il curriculum con l'apertura di sezioni di scuola dell'infanzia presso le proprie scuole primarie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Il complesso di monitoraggi e rilevazioni, la condivisione delle scelte strategiche all'interno degli organi collegiali, la presenza di un Comitato Genitori attivo e articolato in commissioni di lavoro e la partecipazione di moltissimi docenti al Coordinamento delle attività danno evidenza dell'attenzione verso la rendicontazione sociale e la gestione partecipata da parte di tutte le componenti della Comunità Scolastica. L'eredità educativa del defunto Direttore Didattico



Domenico Bernardini (di cui l'Istituto porta orgogliosamente il nome), che l'attuale dirigenza ha raccolto in un'ottica di continuità e di sviluppo, affida alla scuola il ruolo di prima agenzia educativa in un quartiere difficile (ora molto meno di prima) come il Laurentino 38. Essa si esplicita in una frase che Bernardini ha lasciato ai suoi docenti e che è stata inserita all'interno del nuovo simbolo dell'Istituto: La Scuola è un Bene Comune e il Bene Comune Appartiene a Tutti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai



riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni e potenziare e valorizzare le eccellenze

TRAGUARDO

Garantire il pieno sviluppo delle capacità di ciascuno attraverso una didattica personalizzata



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la continuità educativa
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attraverso metodologie di didattica inclusiva garantire a tutte le classi percorsi personalizzati, a partire da un'attenta analisi dei bisogni educativi e delle potenzialità di ciascun alunno
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le capacità di lettura e di focus attentivo, per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate in tutti gli alunni
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare le competenze di lingua inglese dei docenti e del personale della scuola primaria, attraverso la partecipazione a Progetti di Formazione Europea come Erasmus+, per potenziare l'apprendimento degli alunni e migliorare l'organizzazione didattica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle Prove standardizzate Nazionali di tutti gli alunni.

TRAGUARDO

Sostenere gli alunni in situazione di disagio socio-culturale nella preparazione alle Prove INVALSI per migliorare i loro risultati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attraverso metodologie di didattica inclusiva garantire a tutte le classi percorsi personalizzati, a partire da un'attenta analisi dei bisogni educativi e delle potenzialità di ciascun alunno
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le capacità di lettura e di focus attentivo, per migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate in tutti gli alunni





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare l'efficacia del percorso scolastico per il successo formativo e di vita dell'alunno

TRAGUARDO

Misurare i risultati scolastici a distanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Creare uno strumento nella Rete territoriale per monitorare il percorso scolastico
2. Continuità e orientamento
Sviluppare il Progetto di Didattica Orientativa proposto dalla Rete
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Sviluppare uno strumento digitale di interazione con le famiglie per seguire il percorso di studi degli alunni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La necessità di assicurare il successo scolastico di tutti gli alunni è prioritaria per l'Istituto Comprensivo, vista l'eterogeneità del contesto nelle classi, che viene gestita attraverso percorsi personalizzati attenti ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno. La valutazione dell'Istituto viene svolta in due momenti: nella valutazione in itinere si tiene conto del processo di apprendimento rispetto alle situazioni di partenza e pertanto non mette tutti sullo stesso piano. Infatti la scuola, proprio in un quartiere come il Laurentino, non può non fare propria la citazione di Don Milani: 'Non c'è ingiustizia più grande che fare parti uguali tra disuguali'. Tuttavia, nel momento delle prove standardizzate d'Istituto e nel momento delle Prove Invalsi queste prove non tengono conto delle difficoltà di partenza e di condizioni socio-familiari di alcuni nostri alunni. Nonostante gli esiti generali delle Prove dell'Istituto sono molto alti, alcuni alunni sono collocati nelle fasce più basse. Accanto alla priorità di migliorare le prove standardizzate nazionali viene rilevata anche la necessità di seguire il successo formativo anche una volta usciti dall'Istituto, fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Infine l'obiettivo di formare quanti più docenti possibile nelle competenze di lingua straniera, in particolare nella lingua inglese, per assicurare una maggiore qualità nell'offerta formativa, in un'area strategica per il Curricolo dell'Istituto.